

RUBINATO. - *Al Ministro degli affari esteri.* - Per sapere - premesso che:
dalle notizie della stampa locale (*La Tribuna e il Gazzettino di Treviso* del 17 ottobre 2010) si è appreso che nella notte di venerdì 15 ottobre 2010, tre imprenditori trevigiani, Roberto Migotto, Claudio Polesel e Claudio Carrer, diretti per un viaggio di lavoro in Romania, sono stati bloccati per ore al confine con la Serbia dagli agenti di frontiera;

secondo il racconto degli imprenditori, giunti intorno a mezzanotte al confine tra il Kosovo e la Serbia, sono stati trattenuti per un'ora e senza motivo dagli agenti della dogana, i quali hanno poi loro indicato che potevano passare solo dal valico con la Macedonia, distante 300 chilometri;

raggiunto dopo un paio d'ore il confine indicato dai poliziotti, i tre trevigiani hanno subito analoga sorte al confine con la Romania, dove sono stati nuovamente bloccati dagli agenti serbi perché privi del visto d'ingresso;

solo alle 8.30 del mattino seguente, dopo aver minacciato di rivolgersi all'ambasciata italiana, gli imprenditori sono riusciti a passare il confine e proseguire il loro viaggio in Romania -:

se, considerata la gravità dei fatti riferiti dagli imprenditori italiani, la Farnesina intenda richiedere alle competenti autorità serbe spiegazioni e chiarimenti per far luce sulla vicenda;

quali iniziative, anche diplomatiche, intenda adottare in sede bilaterale o in sede europea per evitare che simili episodi possano ripetersi in futuro.

(4-09243)